

ansa Maggio

Maggio: sindacati, sconcertano ipotesi tagli e indebolimento

Slc Cgil e Fials Cisl si appellano a istituzioni e politica

(ANSA) - FIRENZE, 12 MAR - "Forte preoccupazione e sconcerto, facciamo appello alle istituzioni e alla politica": così i sindacati Slc-Cgil e Fials-Cisl su "possibili ulteriori tagli al personale" e sull'"indebolimento patrimoniale" inerenti il Teatro del Maggio musicale fiorentino. In una nota, i sindacati ritengono "gravissime le analisi che, per l'ennesima volta, vengono fatte sulle pessime condizioni economiche, finanziarie e patrimoniali della Fondazione e inaudita l'incapacità della direzione di smentire tali analisi sia con comunicati ma, soprattutto, con documenti ufficiali che dimostrino inconfutabilmente alle organizzazioni sindacali, ai lavoratori e all'intera città quali siano i dati reali sui quali basare le valutazioni sull'ottima salute della Fondazione, ormai troppe volte sbandierata senza mai dar modo a nessuno di verificarne la fondatezza".

I sindacati puntano il dito anche contro "il conferimento di onerosissimi incarichi di consulenza a società esterne", nonché sull'"assenza di proposte artistiche idonee a risollevare il Teatro dalla pessima condizione in cui è stato cacciato da troppi anni di scialbe programmazioni". A preoccupare i sindacati inoltre - prosegue la nota - il "fin troppo evidente impegno della direzione nel voler cambiare il 'core business' della Fondazione da quello di Istituzione di produzione culturale a quello di affittuario di spazi per eventi vari, come chiaramente emerge dall'ultimissimo progetto di ristrutturazione del management". A questo punto "appare ai nostri occhi evidente - conclude la nota sindacale - il fallimento del piano di risanamento adottato dalla Fondazione del quale, nonostante le reiterate richieste per conoscerne i contenuti, purtroppo nessuno è riuscito a valutarne la portata e che, comunque e indubitabilmente, non sta dimostrando l'efficacia dovuta o, perlomeno, non sta conseguendo i risultati ottenuti dalle altre Fondazioni che si sono avvalse della legge Bray".
(ANSA).